



PREMIO “ANTONIO CIOFFI” 2020
per la ricerca scientifica socio-economica su temi rilevanti per l’agricoltura e
l’alimentazione da parte di un giovane ricercatore

Quarta Edizione

VERBALE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice per l’aggiudicazione del “Premio Antonio Cioffi”, designata dal Consiglio di Presidenza dell’AIEAA, è composta dalla Prof.ssa Mara Thiene, dal Prof. Paolo Sckokai e dalla dott.ssa. Meri Raggi.

La Commissione ha deciso, unanime, di svolgere per via telematica il compito che le è stato affidato.

I lavori hanno avuto inizio il 12 maggio 2020 e si sono conclusi il 14 maggio 2020.

Preliminarmente la Commissione ha preso atto del Bando di Concorso. In particolare, la Commissione ha preso atto:

- (i) che i lavori che concorrono all’attribuzione del Premio devono avere per oggetto *“un tema rilevante per l’agricoltura e l’alimentazione, compresi, tra gli altri, quelli relativi all’economia agraria, dello sviluppo, del territorio e dello sviluppo locale, delle risorse, delle fonti e dei consumi energetici, dell’industria e della distribuzione alimentare, dell’alimentazione, della sociologia (non solo rurale), dell’analisi delle scelte dei consumatori, e quelli delle relative politiche.”*
- (ii) che la valutazione comparativa da parte della Commissione dei lavori che concorrono all’attribuzione del Premio dovrà essere basata, nell’ordine:
 - (a) *“su una valutazione dell’originalità e del valore scientifico del lavoro”;*
 - (b) *“sul contributo specifico apportato dai partecipanti al concorso in termini di definizione dell’oggetto della ricerca e della metodologia utilizzata, di raccolta ed elaborazione delle informazioni utilizzate e di analisi dei risultati”;*
 - (c) *“ nel caso in cui il lavoro sia un articolo, su una valutazione del valore scientifico della rivista su cui esso è apparso, realizzata sulla base di criteri oggettivi riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale. Nel caso il lavoro sia pubblicato all’interno di un volume, la reputazione scientifica dell’editore”.*

Presa visione dell'elenco delle domande di partecipazione pervenute, nonostante il lavoro della Commissione non sia soggetto alle norme che regolamentano i concorsi pubblici, ciascun Commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità con i candidati. La Commissione ha preso altresì atto che nessuno dei suoi membri risulta essere tra gli autori dei lavori presentati.

La Commissione ha preso atto delle verifiche effettuate da parte della Segreteria del Premio relativamente al soddisfacimento da parte di tutti i candidati dei requisiti formali previsti dal Bando con riferimento alla data di pubblicazione dei lavori, all'età dei candidati, ed al possesso della cittadinanza italiana. La Commissione ha preso anche atto che tutti i candidati hanno prodotto la documentazione prevista dal Bando.

Preliminarmente, la Commissione ha concordato di organizzare il suo lavoro in tre fasi.

Nella prima fase vengono considerati e valutati collegialmente tutti lavori proposti dai candidati per l'attribuzione del Premio.

Nella seconda fase ciascuno dei commissari individua i due lavori che giudica migliori, senza indicare alcun ranking (per non influenzare le decisioni degli altri nella fase successiva). Passano alla terza fase tutti i lavori che sono stati prescelti da almeno uno dei commissari.

Nella terza fase ciascuno dei commissari è chiamato a scegliere, tra quelli selezionati al termine della seconda fase, il lavoro che giudica migliore sulla base del risultato della propria valutazione comparativa dei due lavori selezionati nella seconda fase. L'esito finale del lavoro della Commissione e l'attribuzione del Premio avviene sulla base di tali valutazioni individuali.

Qui di seguito è riportato il risultato della valutazione collegiale da parte della Commissione dei lavori proposti per l'attribuzione del Premio. I lavori sono presentati in ordine alfabetico dell'autore, o del co-autore, che li ha proposti:

1. Federico Antonioli

Antonioli F, Kaabia, MB Arfini F, Gil JM. Price transmission dynamics for quality-certified food products: A comparison between conventional and organic fluid milk in Italy. *Agribusiness*. 2019; 35: 374– 393.

Abstract:

Despite the vast number of works investigating price transmission (PT) processes in diverse agrifood markets, very little has been said about quality-differentiated products. In this paper, we compare the conventional and organic fluid milk sectors in Italy to better understand the economic organization and functioning of one of the most important agrifoods in Italy. Using a unique dataset featuring processor and retail (scanner) prices for the two types of milk, we estimate Momentum-Threshold Autoregressive models to account for asymmetric price movements in both sectors, but the PT results are eventually symmetric. The Vector Error Correction Model estimations and Impulse Response Functions analysis provide significant insights into the differences between the two markets.

Alla rivista *Agribusiness* ISI-WoS assegna un Impact Factor pari a 1.635 (2018) ed un Impact Factor a 5 anni pari a 1.779; la rivista occupa il rank 8/18 (Q2) nella categoria "Agricultural economics and policy". Journal Metrics di Scopus attribuisce alla rivista *Agribusiness* uno Citescore pari a 1,98 (2018) con il rank migliore di 83° percentile nella categoria "Animal Science and Zoology". La Commissione, tenuto conto di quanto stabilito dal Bando di concorso relativamente all'oggetto dei lavori ed ai criteri di valutazione, unanime, valuta il lavoro del candidato come molto buono.

2. Edoardo Baldoni

Baldoni E., Coderoni S., Esposti R. The complex farm-level relationship between environmental performance and productivity: The case of carbon footprint of Lombardy farms. *Environmental Science and Policy*. 2018; 89: 73–82.

Abstract:

This paper aims to empirically estimate the relationship occurring between farm-level productivity and environmental performance. The productivity performance is measured by the Total Factor Productivity (TFP), while the environmental performance focuses on greenhouse gases (GHG) emissions expressed by the farms' Emission Intensity (EI). The relationship between the two performance indicators is investigated on a panel of Italian (Lombardy) farms observed from 2008 to 2013. The panel specification takes farm heterogeneity into account while the presence of autocorrelation in farm performance due to the typical time-dependence of agricultural production leads to a dynamic panel model estimated via GMM-SYS estimation. Results confirm that a EI-TFP nexus exists but it may significantly differ in direction and magnitude across farm typologies. Policy implications are finally derived.

Alla rivista *Environmental Science and Policy* ISI-WoS assegna un Impact Factor pari a 4.816 (2018) ed un Impact Factor a 5 anni pari a 5.127; la rivista occupa il rank 39/251 (Q1) nella categoria "Environmental Sciences". Journal Metrics di Scopus attribuisce alla rivista *Environmental Science and Policy* uno Citescore pari a 5,58 (2018) con il rank migliore di 98° percentile nella categoria "Geography, Planning and Development". La Commissione, tenuto conto di quanto stabilito dal Bando di concorso relativamente all'oggetto dei lavori ed ai criteri di valutazione, unanime, valuta il lavoro del candidato come molto buono.

3. Emilia Lamonaca

Santeramo F.G., Lamonaca E. The Effects of Non-tariff Measures on Agri-food Trade: A Review and Meta-analysis of Empirical Evidence. *Journal of Agricultural Economics*. 2019; 70(3): 595-617.

Abstract:

The increasing policy interest and academic debates on non-tariff measures (NTMs) has stimulated a growing literature on how NTMs affect agri-food trade. The empirical literature provides contrasting and heterogeneous evidence, with some studies supporting the 'standards as catalysts' view, and others favouring the 'standards as barriers' explanation. To the extent that NTMs can influence trade, understanding the prevailing effect, and the motivations behind one effect or the other, is a pressing issue. We review a large body of empirical evidence on the effect of NTMs on agri-food trade and conduct a meta-analysis to disentangle potential determinants of heterogeneity

in estimates. Our findings show the role played by the publication process and by study-specific assumptions. Some characteristics of the studies are correlated with positive significant estimates, others covary with negative significant estimates. Overall, we found that the effects of NTMs vary across types of NTM, proxies used for NTMs, and levels of detail of studies. The estimated effects are also influenced by methodological issues and publication processes.

Alla rivista *Journal of Agricultural Economics* ISI-WoS assegna un Impact Factor pari a 2,506 (2018) ed un Impact Factor a 5 anni pari a 3.096; la rivista occupa il rank 4/18 (Q1) nella categoria "Agricultural economics and policy". Journal Metrics di Scopus attribuisce alla rivista *Journal of Agricultural Economics* uno Citescore pari a 2,59 (2018) con il rank migliore di 85° percentile nella categoria "Economics and Econometrics". La Commissione, tenuto conto di quanto stabilito dal Bando di concorso relativamente all'oggetto dei lavori ed ai criteri di valutazione, unanime, valuta il lavoro della candidata come buono.

4. Giovanni Sogari

Sogari G, Menozzi D, Mora C. The food neophobia scale and young adults' intention to eat insect products. *Int J Consum Stud*. 2019; 43:68–76.

Abstract:

In the coming years, the new EU Regulation on Novel Food is likely to facilitate the development of a niche market for insects and insect-based ingredients in many European countries. In this research, the aim is to explore the relationship between willingness to try (WTT) and behavior of eating insects, where the independent variables are food neophobia, sensory property expectations, and previous consumption. In total, 88 Italian participants took part in the study. The food neophobia scale (FNS) was constructed using 9 of the 10 items from the original FNS, and a Structural Equation Modeling approach was used to test the research hypotheses. The results show that males are more open to trying insects than females, and food neophobia is negatively correlated with the willingness to eat insects. Findings also indicate that the first exposure to insects positively increases consumers' sensory property expectations. Intention to try is a strong predictor of the behavior of eating insects. People who scored lower on the FNS were more likely to try (intention) and consequently eat insects (behavior). These findings enhance knowledge about factors which could lead to lower levels of negative prejudice and greater willingness to taste edible insects among Western consumers. Finally, some marketing implications are discussed, like the need of information campaigns to emphasize positive sensory attributes of edible insects to increase the WTT this unfamiliar food.

Alla rivista *International Journal of Consumer Studies* ISI-WoS assegna un Impact Factor pari a 1.506 (2018) ed un Impact Factor a 5 anni pari a 2.253; la rivista occupa il rank 112/147 (Q4) nella categoria "Business". Journal Metrics di Scopus attribuisce alla rivista *International Journal of Consumer Studies* uno Citescore pari a 2,11 (2018) con il rank migliore di 78° percentile nella categoria "Economics and Econometrics". La Commissione, tenuto conto di quanto stabilito dal Bando di concorso relativamente all'oggetto dei lavori ed ai criteri di valutazione, unanime, valuta il lavoro del candidato come buono.

5. Mauro Viccaro

Viccaro M., Cozzi M., Rocchi B., Romano S. Conservation agriculture to promote inland biofuel production in Italy: An economic assessment of rapeseed straight vegetable oil as a self-supply agricultural biofuel. *Journal of Cleaner Production*. 2019; 217: 153-161

Abstract:

In order to reach the national target in the use of renewable energy in the transport sector, about 55% of the biodiesel consumed in Italy is imported. However, imported biofuel is currently debated since large-scale production has entailed different environmental and socioeconomic problems. Sustainability in biofuel production is a priority for the European Union and with the new Common Agricultural Policy 2014-2020 (CAP) this priority could become an opportunity through access to aids for the adoption of sustainable agricultural practices. Considering the importance to promote small-scale biofuel production, this study aimed to assess the economic feasibility of rapeseed straight vegetable oil (SVO) use as a self-supply agricultural biofuel in Italian context, assuming that rapeseed is cultivated by using practices of conservation agriculture. The financial support of the new CAP was considered, and alternative hypotheses were assumed to promote the SVO supply chains. The economic analysis shows that EU aids can help to promote inland biofuel production, ensuring positive profits for farmers (with a net present value up to 181 thousand V), thereby reducing the risk connected to investments, mainly due to the fluctuation of some key variables, like diesel price. Moreover, results highlight the importance of establishing farmers' associations: given the high cost of the initial investment, the absence of an agreement for the creation of an optimized supply chains might make those investments non profitable. Agricultural policy is therefore helpful to promote sustainable biofuel production, making the supply chains independent and self-sufficient over time. In this context, to ensure a sustainable biofuel production, beside the provision of support to the initial investments, it is also important to consider in the future biofuel policy scenario the possibility to incentive energy crop cultivation by promoting conservation agricultural practices (e.g., crop diversification, crop rotation, minimum tillage).

Alla rivista *Journal of Cleaner Production* ISI-WoS assegna un Impact Factor pari a 6.395 (2018) ed un Impact Factor a 5 anni pari a 7.051 la rivista occupa il rank 18/251 (Q1) nella categoria "Environmental Sciences", 6/36 (Q1) nella categoria "Green and Sustainable Science and Technology" e 8/52 (Q1) nella categoria "Engineering Environmental". Journal Metrics di Scopus attribuisce alla rivista *Journal of Cleaner Production* uno Citescore pari a 7,32 (2018) con il rank migliore di 96° percentile nelle categorie "General Environmental Science", "Strategy and Management" e "Industrial and Manufacturing Engineering". La Commissione, tenuto conto di quanto stabilito dal Bando di concorso relativamente all'oggetto dei lavori ed ai criteri di valutazione, unanime, valuta il lavoro del candidato come buono.

Come deciso, nella seconda fase ciascuno dei commissari ha individuato i due lavori a suo giudizio migliori. Il risultato di questa fase ha prodotto l'elenco dei lavori ammessi alla terza fase della valutazione comparativa. Tale elenco, costituito dai lavori prescelti da almeno uno dei commissari, è quello di seguito riportato in ordine alfabetico dei relativi candidati:

1. Federico Antonioli

Antonioli F, Kaabia, MB Arfini F, Gil JM. Price transmission dynamics for quality-certified food products: A comparison between conventional and organic fluid milk in Italy. *Agribusiness*. 2019; 35: 374– 393.

2. Edoardo Baldoni

Baldoni E., Coderoni S., Esposti R. The complex farm-level relationship between environmental performance and productivity: The case of carbon footprint of Lombardy farms. *Environmental Science and Policy*. 2018; 89: 73–82.

Entrambi i lavori sono stati quindi ugualmente selezionati nelle coppie proposte dai membri della commissione.

Come deciso in precedenza, nella terza fase ciascuno dei commissari è stato chiamato a scegliere, tra quelli selezionati al termine della seconda fase, il lavoro giudicato migliore. Tutti i commissari hanno valutato come migliore il lavoro Baldoni et al. (2018).

Come deciso in precedenza, a questo punto i membri della Commissione hanno condiviso le motivazioni individuali che hanno determinato le scelte indicate sopra, per pervenire sulla base di queste, all'attribuzione del Premio.

Dopo breve discussione, unanime, la Commissione ha deciso di attribuire il Premio Antonio Cioffi, quarta edizione, al candidato Baldoni Edoardo per l'articolo: The complex farm-level relationship between environmental performance and productivity: The case of carbon footprint of Lombardy farms. Environmental Science and Policy. 2018; 89: 73–82.

La Commissione ritiene di dover sottolineare con soddisfazione che anche in questa edizione la gran parte dei candidati ha presentato lavori di alta qualità, che utilizzano metodologie di analisi innovative su temi di ricerca di grande rilevanza e che sono apparsi su prestigiose riviste scientifiche internazionali delle rispettive aree di riferimento.

La Commissione ha concluso i suoi lavori il 14 maggio 2020 alle ore 14.30. Il presente verbale è stato approvato dai membri della Commissione per via telematica.

I membri della Commissione:

Prof.ssa Mara Thiene

Prof. Paolo Sckokai

dott.ssa Meri Raggi